

Scheda elementi essenziali del progetto

Gragnano Ecologica: tutela ambientale e cittadinanza attiva

Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire il presidio e la promozione del patrimonio ecologico di Gragnano, incentivando un approccio partecipato alla tutela dell'ambiente e della biodiversità, con il coinvolgimento attivo di tutta la popolazione, in particolare dei giovani.

L'obiettivo del progetto è favorire la tutela attiva del territorio e lo sviluppo di una cultura ambientale condivisa, attraverso interventi di monitoraggio e valorizzazione del patrimonio naturale e iniziative educative e partecipative rivolte alla comunità locale. L'obiettivo è quello di contribuire alla costruzione di una comunità territoriale più coesa e resiliente, in grado di attivarsi in prima persona per la tutela, la valorizzazione e la cura del proprio patrimonio ambientale e naturalistico. Il progetto mira, dunque, ad agevolare un cambiamento culturale profondo e consapevole nella relazione tra cittadini e ambiente, basato sul senso di responsabilità collettiva e sulla conoscenza della biodiversità locale, sul rispetto degli equilibri ecologici e sul rafforzamento della cittadinanza attiva, al fine di contrastare situazioni di degrado e di abbandono generando quindi processi duraturi di educazione ambientale, partecipazione civica e monitoraggio del territorio.

Un primo obiettivo specifico è quello di **favorire il miglioramento delle condizioni ecologiche del territorio di Gragnano e rafforzare la cura del paesaggio e il monitoraggio delle aree naturali**, nell'intento di stimolare comportamenti di responsabilità condivisa e sviluppare un senso di appartenenza fondato sul rispetto per il territorio. Questo approccio si riconnette in modo diretto a due importanti traguardi dell'Agenda 2030: "rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo" (Target 11.4), promuovendo azioni locali di protezione, sensibilizzazione e prevenzione nei confronti dei luoghi che custodiscono la biodiversità e il valore del territorio naturale, e "adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate" (Target 15.5), intervenendo in modo diretto sulle aree a rischio e stimolando l'attenzione della comunità verso la conservazione attiva degli habitat naturali [AZIONE A: TUTELA ATTIVA DEL TERRITORIO: INTERVENTI DI MONITORAGGIO, CURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE].

Un altro obiettivo specifico è quello di **promuovere, all'interno della comunità locale, una cultura ambientale solida e duratura, che favorisca nei cittadini, tra i giovani in particolare, una comprensione più**

profonda del valore degli ecosistemi, dell'equilibrio naturale e della biodiversità, nell'intento di colmare una distanza ancora troppo evidente tra la presenza concreta delle persone sul territorio e la percezione del valore ecologico di ciò che le circonda. Scuola e contesti educativi sono i primi luoghi in cui questi processi possono essere innescati e sostenuti, ma è altrettanto fondamentale creare spazi di confronto trasversali, aperti a tutte le fasce della popolazione, in cui la cittadinanza possa agire e costruire collettivamente una coscienza. In questo senso, il progetto si inserisce pienamente nei traguardi tracciati dall'Agenda 2030, contribuendo a "entro il 2030, assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile" (Target 4.7), rafforzando l'educazione ambientale, la cittadinanza attiva e il senso di responsabilità verso i beni comuni; a "migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva" (Target 13.3), agendo sulla formazione e sull'informazione con azioni mirate e localizzate; e infine a "fare in modo che tutte le persone abbiano accesso a informazioni rilevanti e siano consapevoli dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura" (Target 12.8), attraverso strumenti accessibili, narrazioni vive e momenti di condivisione pubblica [AZIONE B: PROMOZIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ].

Il progetto porta dunque il suo peculiare contributo alla realizzazione della **sfida sociale n.4 "Salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette"** individuata dal programma di intervento, ponendo al centro del proprio intervento la salvaguardia della biodiversità locale come valore irrinunciabile e fondamentale per il benessere dell'intera comunità, in un contesto territoriale in cui coesistono ricchezze ambientali significative e criticità legate al degrado, all'abbandono e alla pressione antropica, mirando concretamente a una gestione più consapevole, partecipata e coordinata del patrimonio naturale.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

AZIONE A: TUTELA ATTIVA DEL TERRITORIO: INTERVENTI DI MONITORAGGIO, CURA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Gli operatori volontari hanno il ruolo di affiancare il personale dell'ente nella realizzazione di attività mirate alla cura, al monitoraggio e alla salvaguardia di aree naturali e paesaggistiche, dando supporto operativo nelle attività di raccolta di rifiuti, nel rilevamento delle criticità e nella raccolta dei dati ambientali. Partecipano alle riunioni di coordinamento, ai sopralluoghi tecnici, alla documentazione delle attività e alla gestione delle informazioni raccolte sul campo, contribuendo alla creazione di una rete di presidio ecologico territoriale.

Attività A.1: Azioni sul campo per la tutela e il monitoraggio delle aree naturalistiche locali

Durata: 12 mesi

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Partecipazione ai sopralluoghi e al censimento delle aree sensibili/dei sentieri da mantenere;

- Supporto nella predisposizione di materiale informativo (contenuti e stampa) e nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli interventi;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio e segnalazione di eventuali situazioni anomale;
- Collaborazione nella redazione di Report di attività e condivisione dei risultati.

AZIONE B: PROMOZIONE DELLA CULTURA AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ

Gli operatori volontari hanno un ruolo di supporto alla realizzazione di laboratori didattici, iniziative pubbliche e strumenti comunicativi volti a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza ambientale nel territorio. Collaborano con il personale dell'ente nella progettazione e gestione delle attività rivolte alle scuole, nell'organizzazione logistica di giornate ecologiche e nella preparazione dei materiali informativi. Contribuiscono anche alla documentazione fotografica del territorio, all'allestimento di mostre e alla diffusione dei contenuti realizzati, partecipando attivamente alla comunicazione territoriale sui temi della biodiversità e della sostenibilità.

Attività B.1: Percorsi educativi nelle scuole per la sostenibilità ambientale

(Durata: 12 mesi)

L'operatore volontario partecipa attivamente alla fase organizzativa e comunicativa dei percorsi educativi ambientali rivolti alle scuole del territorio, collaborando nelle fasi di contatto diretto con gli Istituti scolastici, affiancando il personale nella realizzazione delle riunioni preparatorie e contribuendo alla definizione del calendario delle attività. E' di supporto nella progettazione grafica, nella stampa e nella diffusione del materiale promozionale e informativo, collaborando inoltre della pubblicizzazione delle iniziative educative e nell'organizzazione logistica degli incontri didattici.

- Aiuta nel contatto con le scuole
- Collabora per l'effettuazione delle riunioni
- Supporta per la realizzazione grafica del materiale promozionale/informativo
- Coopera per la stampa del materiale promozionale/informativo
- Supporta nella diffusione materiale informativo
- Supporta la pubblicizzazione dei laboratori
- Aiuta nella scelta degli stili comunicativi adeguati al target di utenza da raggiungere
- Coopera per l'organizzazione del calendario
- Collabora per l'effettuazione degli incontri

Attività B.2: Eventi partecipativi per l'ambiente e laboratori sul campo

Durata: 12 mesi

L'operatore volontario è coinvolto attivamente nel processo organizzativo e logistico delle iniziative pubbliche di sensibilizzazione ambientale, con particolare riferimento alle giornate ecologiche e alle passeggiate di pulizia del territorio. Collabora nella ricerca e selezione dei luoghi più idonei e dei momenti di maggiore aggregazione sul territorio, affiancando il personale nei contatti istituzionali con gli enti competenti e partecipando alle riunioni organizzative. Contribuisce inoltre alla definizione dei contenuti e alla preparazione dei materiali informativi e promozionali, anche attraverso il supporto alla grafica e alla comunicazione, ed è parte attiva nella selezione dei partecipanti, nella promozione delle iniziative, nell'accoglienza dei cittadini durante gli eventi e nella gestione delle attività svolte sul campo.

- Aiuta nella ricerca e selezione luoghi e momenti di aggregazione sul territorio
- Supporta al contatto con le parti (Comune, Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato)
- Collabora per effettuazione delle riunioni
- Contribuisce per la pianificazione delle giornate degli incontri
- Sostiene nella definizione dei contenuti degli incontri e del materiale di supporto
- Collabora alla resa grafica dei materiali
- Aiuta nella scelta dei luoghi
- Supporta alla realizzazione materiale promozionale
- Collabora alla scelta dei partecipanti
- Aiuta nella pubblicità
- Supporta durante l'effettuazione degli incontri

Attività B.3: Raccontare la natura – esposizione fotografica del patrimonio ambientale

Durata: 12 mesi

L'operatore volontario offre supporto nella realizzazione dell'intero percorso che porta all'allestimento di una mostra fotografica sul patrimonio naturale del territorio, collaborando nella definizione dei luoghi in cui si svolgerà l'iniziativa, partecipano all'organizzazione del contest contribuendo all'individuazione dei criteri di selezione e premiazione, alla definizione del premio e alla composizione della giuria. E' coinvolto inoltre nella raccolta delle iscrizioni, nell'accompagnamento dei partecipanti durante le escursioni fotografiche, nella distribuzione del materiale utile e nella gestione logistica delle attività sul campo fino alla fase finale di valutazione e premiazione.

- Aiuta nella Definizione dei luoghi
- Supporta nella Definizione del premio
- Collabora all'individuazione dei criteri di selezione e premiazione
- Coopera per la Nomina della giuria
- Collabora alla Raccolta Iscrizioni
- Supporta per l'Accompagnamento nel Parco
- Aiuta nella Produzione e consegna del materiale
- Coopera per le Valutazioni
- Collabora nelle Premiazioni
- Supporta al Mantenimento della mostra

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI GRAGNANO	175237	COMUNE DI GRAGNANO	GRAGNANO	NA	VIA VITTORIO VENETO 15	4

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	4
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.